

Economia

«Lavoratori ancora scettici sulla crescita»

Il barometro primaverile Ipl valuta sette indicatori: fiducia decisa solamente in agricoltura e turismo
Dal manifatturiero al commercio: le più alte paure di perdere il posto. Perini: la prospettiva conta molto

Lo studio

● Il focus settoriale viene prodotto come approfondimento, alcune settimane dopo la pubblicazione dei risultati complessivi del Barometro Ipl.

● L'indagine telefonica interessa 500 dipendenti ed è ritenuto rappresentativa per l'Alto Adige. Il Barometro Ipl è pubblicato quattro volte all'anno

BOLZANO I lavoratori altoatesini fanno fatica a individuare nel loro portafoglio e nella loro prospettiva di vita quanto emerge dagli indici economici relativi alla ripresa economica.

Questo il leit motiv del «Focus settoriale Primavera 2018» proposto dall'Istituto Promozione Lavoratori, nel quale solo un indicatore su sette è risultato in significativo miglioramento, quello sulla «ricerca di un posto di lavoro equivalente». Meno bene gli indici sulla capacità di risparmio e quello sulle prospettive di miglioramento sociale e occupazionale.

Stenta a decollare anche il clima di fiducia rispetto alla situazione economica della propria famiglia, anche se il direttore Ipl Stefan Perini identifica un'eccezione rappresentata dal settore alberghiero e della ristorazione. «Lì, la situazione personale si differenzia in modo positivo, sia rispetto agli altri settori che nella dinamica nel tempo», chiude Perini.

Importante l'analisi per settore. I lavoratori del settore agricolo esprimono le valutazioni migliori rispetto alle capacità di far quadrare i conti a fine mese. Inoltre in questo settore si registra il miglioramento più netto per quanto riguarda la «difficoltà prevista nella ricerca di un posto di lavoro equivalente», con un aumento dell'indicatore di ben 26 punti nel corso degli ultimi 12 mesi.

I dipendenti del manifatturiero danno valutazioni più stabili nel corso del tempo ma con luci e ombre: in lieve miglioramento anche il rischio attuale di perdita del proprio lavoro (+5 punti indice), nonostante il valore insieme a quello del commercio rimanga il più basso di tutti i settori.

È invece l'edilizia il settore in cui si registra il miglioramento più netto per quanto riguarda il lungo periodo. Nella percezione, aumenta il «rischio di perdita del posto di lavoro» e la «capacità di risparmio» oltre alla sempre più difficile ricerca di un posto di lavoro equivalente.

Il commercio è il settore

che più rispecchia il quadro di fiducia dei lavoratori dipendenti dell'economia complessiva. Lo sviluppo previsto della disoccupazione in Alto Adige è l'unico indicatore che sia aumentato più della media. Nel commercio si registra comunque il valore più contenuto per quanto riguarda le «capacità di risparmio».

Rispetto a quanto rilevato 12 mesi fa, nel settore alberghiero e della ristorazione migliorano sensibilmente 2 indicatori su 7. Si tratta dei giudizi relativi alle future «capacità di risparmio» e alla «difficoltà ad arrivare a fine mese». Grazie all'attuale forte domanda da parte dei datori, la ricerca di un posto di lavoro equivalente in questo settore non viene vista come problematica, anzi è sopra la media generale.

Nel settore pubblico il rischio di perdere il proprio posto di lavoro viene percepito come «minimo», ma anche di quello in cui i lavoratori percepiscono la maggiore difficoltà nel trovare un'occupazione equivalente, se il caso lo richiedesse. Il relativo indicatore si posiziona 10 punti sotto la media riferita all'economia complessiva.

Per quanto riguarda i servizi privati, si consolida la ripresa, ma rimangono le preoccupazioni dei lavoratori dipendenti. C'è una forte divergenza tra le aspettative relative al quadro economico generale e la situazione personale. Le prime sono oltremodo positive, con il miglioramento più evidente della previsione sullo sviluppo della disoccupazione (+13 punti indice), le seconde piuttosto negative con il maggior rischio di perdita del posto di lavoro (l'indicatore risulta di 8 punti indice inferiore alla media di tutti i settori). La valutazione della situazione personale può essere descritta al meglio come stabile, con un indicatore che si presenta anche in leggero calo dal 2017. Soprattutto in questo settore i dipendenti hanno l'impressione di non trarre beneficio dalla ripresa economica generale.

P. P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In fabbrica il lavoro di alcuni operai in uno stabilimento metalmeccanico

